

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348389
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	candeliere d'altare
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	6
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1890
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1910
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Bausi bottega
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XIX-inizio sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00007583
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	47
MISD - Diametro	16.6
MISV - Varie	cm. 13.5 diam. piattello
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	il fondo è appesantito dall'applicazione di pece greca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Candeliere impostato su piede circolare con cornici modanate digradanti; fusto circolare suddiviso in sezioni da tre nodi schiacciati (formati da tronchi di cono sovrapposti) raccordati al fusto da sottili cornici bombate. Il nodo centrale è il più grandampio, quello superiore e quello inferiore sono realizzati in scala monore. Il piattello è formato da cornici modanate digradanti e puntale liscio. La superficie è interamente liscia e specchiante; alcune sottili filettature tornite percorrono la superficie dei nodi e della base. Sul gradino del piede è

	presente un anello circolare attraverso il quale l'arredo poteva essere assicurato, con catenella, ai gradini dell'altare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Stato Italiano
STMP - Posizione	gradino
STMD - Descrizione	800 fuori campo
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Bottega Bausi
STMP - Posizione	gradino
STMD - Descrizione	Bausi - Firenze (fuori campo)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La muta di candelieri, è databile fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del secolo successivo, grazie alla presenza del marchio di garanzia del titolo legale dell'argento allora frequentemente riscontrato su oggetti fiorentini. Il punzone dell'argentiere impresso sugli arredi riconduce la muta alla produzione della bottega Bausi, attiva a Firenze fino all'ottavo decennio del Novecento e guidata prima da Almazio Bausi e poi dal figlio. Alla stessa bottega va del resto ricondotto un "nucleo" di arredi conservati nel complesso metropolitano, coerenti per tipologia e decorazione. La struttura dei candelieri, piuttosto diffusa nella produzione del periodo, mostra caratteri stilistici ricorrenti su opere coeve presenti in cattedrale, alle quali - come accennato - doveva probabilmente accompagnarsi. Tipologicamente i candelieri sembrano ricollegarsi ad antichi esemplari in "stile gotico" che, realizzati in ottone o stagno, furono a lungo riproposti, soprattutto in area germanica. nel caso specifico, la muta di candelieri si inserisce in quella corrente "modernista" che privilegia negli arredi liturgici linee essenziali e tornite. La forma dei nodi interpreta, infatti, l'antico modello gotico secondo tendenze geometrizzanti. Da notare che il fondo dei candelieri risulta appesantito dall'applicazione di pece greca, espediente certamente usato per conferire maggior stabilità a questa suppellettile.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 422616

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Indicatore generale
BIBD - Anno di edizione	1900-1942
BIBH - Sigla per citazione	00006384
BIBN - V., pp., nn.	ad vocem

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Guida Monaci
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00006389
BIBN - V., pp., nn.	ad vocem

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Boucaud P./ Frégnac C.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000477
BIBI - V., tavv., figg.	f. nn. 44-46

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Corsini D.
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Boschi B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)